



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) PER L'AREA DELLA DIRIGENZA – SOTTOSCRITTO IN DATA 22/12/2017 (articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. n. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D.Lgs. n. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda I.1);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; eventuali altre informazioni utili (Scheda I.2);

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi C.C.D.I. 11/12/2017 Contratto 22/12/2017
Periodo temporale di vigenza	01/01/2017 – 31/12/2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente – Dirigente Coordinatore Area Servizi Generali con funzione di Vicesegretario Generale Componente – Dirigente Coordinatore Area Servizi alla Persona Componente - Dirigente del Settore Servi Finanziari, Tributi e Demanio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): C.G.I.L. F.P. – C.I.S.L. F.P. – U.I.L. F.P.L. – C.S.A. Regioni e Autonomie Locali Organizzazioni sindacali firmatarie Pre-intesa (elenco sigle): C.I.S.L. F.P. – U.I.L. F.P.L. Organizzazioni sindacali firmatarie Contratto (elenco sigle): C.G.I.L. F.P. - C.I.S.L. F.P. – U.I.L. F.P.L.
Soggetti destinatari	Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato b) utilizzo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente c) destinazione del Fondo anno 2017

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 20/12/2017</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> <p><i>(da compilare in caso di rilievi)</i></p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Con l'approvazione del PEG (cfr D.G.C. n. 1/2017) vengono assolti gli obblighi in tema di "Piano delle Performance" previsti dal D.Lgs 150/2009 secondo le disposizioni fornite dalla CIVIT.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Sì, il programma è stato adottato con D.G.C. n. 11 del 26/01/2017.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Sì, per quanto di competenza</p>
<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Al Nucleo di Valutazione è assegnato il compito di verificare il grado di realizzazione degli obiettivi dell'Ente.</p> <p>Il Regolamento sul ciclo della Performance nel Comune di Mantova è stato approvato con D.G.C. n. 12 del 26/01/2017</p>		
Eventuali osservazioni nessuna		

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa. La relazione è volta ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali ed eventuali altre informazioni ritenute utili.

Modulo 2- Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

- A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.**

Esame in dettaglio degli articoli:

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Ambito di applicazione e durata

L'articolo stabilisce che l'ambito di applicazione del CCDI fa riferimento alle modalità di utilizzo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per il triennio 2017/2019 riconosciuta al personale dirigente assunto con contratto a tempo indeterminato.

Nell'articolo si precisa che il CCDI si applica al personale dirigente assunto con contratto di lavoro a tempo determinato solo in quanto espressamente richiamato nel contratto individuale di lavoro e si individuano le fonti di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato nonché dell'eventuale assegno ad personam per le assunzioni a tempo determinato.

TITOLO II – RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE

Art. 2 Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente

L'articolo, secondo quanto stabilito dai CCNLL, definisce la modalità di costituzione del fondo.

TITOLO III – UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE

Art. 3 – la retribuzione di posizione

Le parti danno atto che dal 1° gennaio al 31 agosto rimane invariato il sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali previsto per l'anno 2016 e che dal 1° settembre è entrato in vigore un nuovo sistema approvato con D.G.C. n. 172/2017 ,

Art. 4 – la retribuzione di risultato

Le parti concordano che la quantificazione degli importi destinati alla retribuzione di risultato dei dirigenti è effettuata come determinazione dell'importo che residua dopo la liquidazione di tutte le voci retributive che trovano finanziamento nel fondo.

Art. 5 – gli incarichi ad interim

In questo articolo le parti definiscono le caratteristiche e le modalità di conferimento degli incarichi ad interim che sono previsti nelle circostanze in cui vi sia l'impossibilità di procedere all'assunzione di un dirigente a tempo determinato o indeterminato.

Le parti stabiliscono che gli incarichi in oggetto vengono retribuiti con la retribuzione di risultato spettante, sulla base della valutazione ottenuta, per il contributo espresso nel raggiungimento degli obiettivi e nel comportamento organizzativo del dirigente, relativo al settore per il quale è stato affidato l'incarico.

TITOLO IV – ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 6 – fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2017

Le parti danno atto che, tenuto conto dell'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e di quanto previsto in pagamento per la prima voce, l'importo a disposizione per la retribuzione di risultato riferita all'anno 2017 è pari a € 237.486,08.

Art. 7 – disposizione finale

Le parti rinviano al contenuto dei contratti collettivi nazionali di lavoro per quanto non espressamente previsto dal CCDI e confermano che dalla data di entrata in vigore del CCDI rimarranno applicabili le disposizioni contenute nei precedenti CCDI in quanto non incompatibili con quanto disciplinato in quello in esame.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo da parte della contrattazione integrativa.

Il CCDI definisce i criteri della distribuzione sia delle risorse stabili del Fondo sia di quelle variabili. Nell'ambito delle spese che hanno carattere fisso si trova la retribuzione di posizione dei dirigenti che è disciplinata dall'art. 27 del CCNL 23/12/1999 – Area Dirigenza – Comparto Regioni e Autonomie Locali. Per quanto riguarda le spese che hanno carattere variabile è prevista la retribuzione di risultato, così come disciplinata dall'art. 28 del CCNL 23/12/1999 – Area Dirigenza – Comparto Regioni e Autonomie Locali.

La norma del contratto nazionale prevede che una quota delle risorse complessive di cui al suddetto art. 26 del CCNL 23/12/1999, definita dai singoli enti, venga destinata al risultato e comunque in una misura non inferiore al 15% del valore del Fondo.

Per l'anno 2017 su un totale di € 519.933,89:

- le spese per la retribuzione di posizione sono pari a € 281.764,72 su un totale di risorse stabili di € 512.407,64
- la somma da destinare a retribuzione di risultato è pari a € 237.486,08 oltre a € 683,09 già liquidati a titolo di incentivo per progettazioni (ex art. 92 co. 5 e 6 D.Lgs. 163/2006) relativo ad un periodo precedente l'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014.

c) Effetti abrogativi impliciti

Il presente CCDI, per tutto quanto in esso disciplinato, implicitamente abroga i medesimi istituti già previsti dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi precedenti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsioni di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente all'accordo illustrato.

e) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa e illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo*

Il vigente sistema per la valutazione delle prestazioni dirigenziali del Comune di Mantova si articola sulle seguenti componenti:

- A) valutazione riferita al premio teorico dirigenziale
- B) valutazione riferita a quote aggiuntive di retribuzione di risultato

Per la componente A) il sistema prevede che la retribuzione di risultato venga riconosciuta in relazione ai seguenti elementi:

- grado di raggiungimento degli obiettivi individuali rilevanti attribuiti (incidenza 50%)
- grado di raggiungimento degli obiettivi collettivi (incidenza 30%)
- risultati di miglioramento organizzativo e utilizzo risorse umane (incidenza 10%)
- risultati di corretta gestione economica e finanziaria (incidenza 10%)

In relazione alla valutazione finale, il Dirigente viene collocato secondo fasce di merito a cui sono collegate la quantificazione del premio ovvero penalità rispetto all'importo teorico di retribuzione di risultato.

Per la componente B) si fa riferimento a quote aggiuntive di retribuzione di risultato, ulteriori rispetto al premio di risultato teorico, che vengono attribuite dal Sindaco su proposta del Nucleo di valutazione. L'assegnazione di queste quote viene valutata secondo criteri che tengono conto di alcuni fattori quali l'innovazione di prodotto/processo, l'intensità quali-quantitativa delle relazioni con gli stakeholder e la criticità del pieno raggiungimento dell'obiettivo complessivo.

In particolare, nel CCDI in esame sono state ridefinite le modalità di riconoscimento della retribuzione di risultato per gli incarichi affidati ad interim.

E' stata prevista la durata massima di un anno per l'incarico che non potrà essere prorogato o rinnovato al medesimo dirigente per i sei mesi successivi. L'incarico, che non potrà riguardare più di un settore, verrà retribuito con la retribuzione di risultato spettante, sulla base della valutazione ottenuta, per il contributo espresso nel raggiungimento degli obiettivi e nel comportamento organizzativo del dirigente, relativo al settore per il quale è stato affidato l'incarico.

f) *altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.*

Nessuna.

Mantova, 28 dicembre 2017



IL DIRIGENTE

Dott. Annamaria Sposito